



Dott.ssa Livia COCO
N O T A I O
Via E. Parisi, 40
Palermo
Piazza Duomo 1/c
Termini Imerese

Repertorio numero 12204

Raccolta numero 9700

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventicinque

il giorno tredici del mese di marzo
alle ore diciassette e minuti dieci.

In Termini Imerese, nella piazza XXV Aprile n.1, ove richiesto.

Innanzi a me dott.**LIVIA COCO**, Notaio residente in Palermo, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

E' PRESENTE

1) **FIANDACA Daniela**, nata in Palermo il 24 gennaio 1975, C.F. FND DNL 75A64 G273A, la quale dichiara di intervenire nel presente atto - giusta delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2024, che in copia certificata conforme da me Notaio in data odierna Rep.n. 12203, si allega al presente atto sotto la lettera "A" - nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società Consortile per Azioni, denominata:

"SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" in sigla "**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.**", con sede in Termini Imerese, piazza XXV Aprile n.1, capitale sociale Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero), costituita in data 21 ottobre 2013, mediante atto Rep.n.5511 ai rogiti del Notaio Dario Ricolo di Partinico, registrato in Palermo l'11 novembre 2013 al n.14388, **Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo ed Enna 06258150827, REA n. PA-309030, PEC "srrpalermoprovinciaest@legalmail.it".**

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale, qualità e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria di detta Società, qui convocata in **sede ordinaria e straordinaria** per oggi alle ore sedici (16,00), in **seconda convocazione**, giusta avviso di convocazione inviato a mezzo PEC, in data 17 febbraio 2025, a tutti i soci, ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci Effettivi, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

sul quale tutti gli intervenuti hanno dichiarato al Presidente di essere informati e, precisamente:

PARTE ORDINARIA:

-Ricomposizione dell'Organo Amministrativo - Nomina Consigliere;

PARTE STRAORDINARIA:

-Adeguamento statuto societario.

A norma di Statuto presiede l'assemblea essa stessa FIANDACA Daniela, nella predetta qualità, la quale mi chiede di dare atto che sono presenti:

a) Per il CAPITALE SOCIALE

1) Comune di Altavilla Milicia - titolare di n.487.626 azioni pari ad Euro 4.876,26 (quattromilaottocentosettantasei virgola ventisei) - rappresentato dal Sindaco:

-VIRGA Giuseppe, nato in Palermo il 27 dicembre 1968;

2) Comune di Baucina - titolare di n.136.429 azioni pari ad Euro 1.364,29 (milletterecentosessantaquattro virgola ventinove) - rappresentato dal Sindaco:

-BASILE Fortunato, nato in Palermo il 24 dicembre 1986;

3) Comune di Bompietro - titolare di n.102.118 azioni pari ad Euro 1.021,18 (milleventuno virgola diciotto) - rappresentato da:

Registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale APSRI di Palermo

il 25/03/2025
al n.10443/1T

Depositato presso
il Registro delle Imprese
PALERMO-ENNA

il 21/03/2025
Protocollo n.33061

-PULEO Calogero, nato in Aarau (Svizzera) il 22 agosto 1976 - Sindaco del Comune di Blufi, giusta delega rilasciata in data 13 marzo 2025 dal Sindaco D'ANNA Pier Calogero, nato in Petralia Sottana l'8 maggio 1979;

4) Comune di Caccamo - titolare di n.569.497 azioni pari ad Euro 5.694,97 (cinquemilaseicentonovantaquattro virgola novantasette) - rappresentato dal Sindaco:

-Fiore Franco, nato in Weil am Rhein (Germania) l'11 settembre 1971;

5) Comune di Caltavuturo - titolare di n.286.651 azioni pari ad Euro 2.866,51 (duemilaottocentosessantasei virgola cinquantuno) - rappresentato da:

-CALDERARO Francesco, nato in Agrigento il 31 luglio 1967 - Sindaco del Comune di Castellana Sicula, giusta delega rilasciata in data 13 marzo 2025 dal Sindaco DI CARLO Salvatore, nato in Campofelice di Roccella il 14 gennaio 1965;

6) Comune di Campofelice di Roccella - titolare di n.471.456 azioni pari ad Euro 4.714,56 (quattromilasettecentoquattordici virgola cinquantasei) - rappresentato da:

- PRINZI Matilde, nata in Sant'Agata di Militello il 23 marzo 1969, Vice Sindaco del predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 11 marzo 2025, dal Sindaco Di MAGGIO Giuseppe, nato in Palermo il 21 aprile 1966;

7) Comune di Castelbuono - titolare di n.631.937 azioni pari ad Euro 6.319,37 (seimilatrecentodiciannove virgola trentasette) - rappresentato da:

- CASCIO Tiziana, nata in Petralia Sottana il 6 ottobre 1984, Sindaco del Comune di Collesano, giusta delega del 10 marzo 2025 dal Sindaco CICERO Mario, nato in Castelbuono il 21 febbraio 1962;

8) Comune di Castellana Sicula - titolare di n.245.410 azioni pari ad Euro 2.454,10 (duemilaquattrocentocinquantaquattro virgola dieci) - rappresentato dal Sindaco:

- CALDERARO Francesco, nato in Agrigento il 31 Luglio 1967;

9) Comune di Cefalà Diana - titolare di n.68.894 azioni pari ad Euro 688,94 (seicentottantotto virgola novantaquattro) - rappresentato da:

- l'Assessore BURRIESCI Salvatore, nato in Mezzojuso il 6 febbraio 1970, giusta delega rilasciata in data 12 marzo 2025 dal Sindaco CANGIALOSI Giuseppe Virgilio, nato in Cefalà Diana il 30 agosto 1955;

10) Comune di Cefalù - titolare di n.938.087 azioni pari ad Euro 9.380,87 (novemilatrecentottanta virgola ottantasette) - rappresentato dal Sindaco:

-TUMMINELLO Daniele Salvatore, nato in Cefalù il 27 novembre 1981;

11) Comune di Collesano - titolare di n.279.798 azioni pari ad Euro 2.797,89 (duemilasettecentonovantasette virgola ottantanove) - rappresentato dal Sindaco:

- CASCIO Tiziana, nata in Petralia Sottana il 6 ottobre 1984;

12) Comune di Gangi - titolare di n.482.530 azioni pari ad Euro 4.825,30 (quattromilaottocentoventicinque virgola trenta) - rappresentato da:

-BLANDO Nicolò, nato in Gangi il 3 maggio 1966 - Vice Sindaco del predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 11 marzo 2025 dal Sindaco FERRARELLO Giuseppe, nato in Gangi il 23 agosto 1970;

13) Comune di Geraci Siculo - titolare di n.132.012 azioni pari ad Euro 1.320,12 (milletrecentoventi virgola dodici) - rappresentato da:

- COCO Francesco Pietro, nato in Geraci Siculo il 28 giugno 1961 - Vice Sindaco del predetto Comune, giusta delega prot.n.2138, rilasciata in data 10 marzo 2025 dal Sindaco IUPPA Luigi, nato in Palermo il 25 giugno 1969;

14) Comune di Lascari - titolare di n.237.053 azioni pari ad Euro 2.370,53 (duemilatrecentosettanta virgola cinquantatré), rappresentato da:

- FATTA Francesco, nato in Lascari il 9 novembre 1962, Assessore del predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 13 marzo 2025 dal Sindaco SCHITTINO Franco, nato in Lascari il 29 dicembre 1972;

15) Comune di Petralia Soprana - titolare di n.235.694 azioni pari ad Euro 2.356,94 (duemilatrecentocinquantasei virgola novantaquattro) - rappresentato da:

- LA PLACA Leonardo, nato in Petralia Soprana il 16 agosto 1954 - Assessore del predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 10 marzo 2025 dal Sindaco MACALUSO Pietro, nato in Petralia Sottana l'1 giugno 1967;

16) Comune di Petralia Sottana - titolare di n.202.470 azioni pari ad Euro 2.024,70 (duemilaventiquattro virgola settanta) - rappresentato dal Sindaco:

- POLITO PIETRO, nato in Petralia Sottana l'11 maggio 1981;

17) Comune di Polizzi Generosa - titolare di n.248.399 azioni pari ad Euro 2.483,99 (duemilaquattrocentottantatré virgola novantanove) - rappresentato da:

- BELLAVIA Antonio Gaetano, nato in Palermo il 11 dicembre 1971, Assessore del predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 13 marzo 2025 dal Sindaco LIBRIZZI Gandolfo, nato in Polizzi Generosa il 9 gennaio 1964;

18) Comune di Pollina - titolare di n.208.585 azioni pari ad Euro 2.085,85 (duemilaottantacinque virgola ottantacinque) - rappresentato da:

- CINQUEGRANI Erika, nata in Palermo l'11 marzo 1985, Assessore del predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 12 marzo 2025 dal sindaco MUSOTTO Pietro, nato in Cefalù il 25 agosto 1976;

19) Comune di San Mauro Castelverde - titolare di n.128.820 azioni pari ad Euro 1.288,20 (milleduecentottantotto virgola venti) - rappresentato da:

- CALDERARO Francesco, nato in Agrigento il 31 luglio 1967 - Sindaco del Comune di Castellana Sicula, giusta delega rilasciata in data 11 marzo 2025 dal Sindaco MINUTILLA Giuseppe, nato in San Mauro Castelverde il 2 marzo 1954;

20) Comune di Sciara - titolare di n.194.045 azioni pari ad Euro 1.940,45 (milleovecentoquaranta virgola quarantacinque) - rappresentato dal Sindaco:

- DI LIBERTO Concetta, nata in Termini Imerese il 16 luglio 1981;

21) Comune di Sclafani Bagni - titolare di n.30.846 azioni pari ad Euro 308,46 (trecentotto virgola quarantasei) - rappresentato da:

- CALDERARO Francesco, nato in Agrigento il 31 luglio 1967 - Sindaco del Comune di Castellana Sicula, giusta delega rilasciata in data 12 marzo 2025 dal Sindaco SOLAZZO Giuseppe, nato in Petralia Sottana il 3 giugno 1975;

22) Comune di Termini Imerese - titolare di n.1.882.154 azioni pari ad Euro 18.821,54 (diciottomilaottocentoventuno virgola cinquantaquattro) - rappresentato da:

- DI MAIO Giuseppe, nato in Avignana(TO) il 14 aprile 1974 - Assessore del predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 13 marzo 2025 dal Sindaco TERRANOVÀ Maria, nata in Termini Imerese il 21 dicembre 1985;

23) Comune di Trabia - titolare di n.657.823 azioni pari ad Euro 6.578,23 (trecentosettantacinque virgola settantadue) - rappresentato da:

- PONZIANO Mirko, nato in Palermo il 17 marzo 1997 - Assessore del predetto Comune - giusta delega rilasciata in data 13 marzo 2025 dal Sindaco BONDI' Francesco, nato in Trabia il 10 febbraio 1966;

24) Comune di Valledolmo - titolare di n.254.990 azioni pari ad Euro 2.549,90 (duemilacinquecentoquarantanove virgola novanta) - rappresentato da:

- CALDERARO Francesco, nato in Agrigento il 31 luglio 1967 - Sindaco del Comune di Castellana Sicula, giusta delega rilasciata in data 13 marzo 2025 dal Sindaco CONTI Angelo, nato in Valledolmo il 29 maggio 1967;

25) Comune di Ventimiglia di Sicilia - titolare di n.143.224 azioni pari ad Euro 1.432,24 (millequattrocentrentadue virgola ventiquattro) - rappresentato da:

- INDIA Giuseppe, nato in Ventimiglia di Sicilia il 20 febbraio 1956 - Assessore del

predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 10 marzo 2025 dal Sindaco ANZALONE Girolamo, nato in Ventimiglia di Sicilia il 27 marzo 1958;

26) Comune di Villafrati - titolare di n.229.443 azioni pari ad Euro 2.294,43 (due-miladuecentonovantaquattro virgola quarantatré) - rappresentato da:

- COSTANZA Rosalia, nata in Palermo il 5 agosto 1977, Vice Sindaco del predetto Comune, giusta delega rilasciata in data 12 marzo 2025 dal Sindaco AGNELLO Francesco, nato in Palermo il 5 novembre 1966;

27) Comune di Blufi - titolare di n.74.330 azioni pari ad Euro 743,30 (settecento-quarantatré virgola trenta) - rappresentato dal Sindaco:

- PULEO Calogero, nato in Aarau (Svizzera) il 22 agosto 1976.

b) per l'ORGANO AMMINISTRATIVO:

1) essa stessa richiedente **FIANDACA Daniela - Presidente**;

2) **BASILE Fortunato**, nato in Palermo il 24 dicembre 1986, C.F. BSL FTN 86T24 G273Z - **Vice Presidente**.

c) per il COLLEGIO SINDACALE:

1) **BANNO' Maria**, nata in Castelbuono l'8 settembre 1971, C.F. BNN MRA 71P48 C067T - **Presidente**,

2) **D'ANNA Domenico Antonio**, nato in Trabia il 23 marzo 1973, C.F. DNN DNC 73C23 L317F - **Sindaco Effettivo**,

3) **CASTAGNA Francesco Paolo**, nato in Palermo il 17 aprile 1966, C.F. CST FNC 66D17 G273F - **Sindaco Effettivo**.

Il tutto come risulta dal foglio di intervento che resta depositato agli atti della Società, unitamente alle deleghe ed a tutta la documentazione legittimativa dell'intervento in assemblea.

Assume la Presidenza dell'assemblea la richiedente la quale, essendo presente - ai sensi dell'art.17 del vigente Statuto sociale - il 79,67% (settantanove virgola sessantasette per cento) del capitale sociale, dichiara la stessa validamente costituita in sede straordinaria ed in seconda convocazione.

Aperta la seduta, il Presidente dà atto che l'argomento posto all'ordine del giorno per la parte ordinaria è già stato previamente trattato e verbalizzato nell'apposito libro verbali assemblee della Società.

Passa pertanto alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno per la parte straordinaria.

In proposito, il Presidente prospetta all'assemblea la necessità e l'opportunità di:

1) adeguare il vigente Statuto sociale alle previsioni normative della L.R. 9/2010, come modificata dalla L.R. 13/2022 e di modificare conseguentemente l'articolo 18 del vigente Statuto sociale. A questo punto il Presidente dà lettura in assemblea del testo portante "RELAZIONE ESPLICATIVA DEL COMPENSO DEL PRESIDENTE", al fine di mettere a conoscenza i soci presenti dei criteri di legge determinativi di tale compenso e chiede che venga allegato sotto la lettera "**B**" al presente verbale.

A tal proposito propone ai soci presenti di procedere in questa sede assembleare all'approvazione della misura di tale compenso, in linea con le previsioni di cui alla L.R. 9/2010, così come modificata dall'L.R.13/2022, determinata in Euro 15.000,00 lordi annui.

Propone altresì di dare mandato all'organo amministrativo di adottare le azioni conseguenziali.

2) sostituire la denominazione "Provincia Regionale di Palermo" con la nuova denominazione "Città Metropolitana di Palermo";

3) prorogare la durata della società dal 31 dicembre 2030 al 31 dicembre 2060.

L'assemblea, preso atto delle proposte del Presidente, **all'unanimità**

DELIBERA

- 1) di adeguare il vigente Statuto sociale alle previsioni normative della L.R. 9/2010, come modificata dalla L.R. 13/2022 e di modificare conseguentemente l'articolo 18 del vigente Statuto sociale;
- 2) di riconoscere al Presidente della "**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.**", il compenso annuo come da relazione esplicativa, ammontante ad Euro 15.000,00 omnicomprensivo ed a lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché degli oneri fiscali a carico del beneficiario;
- 3) di dare mandato all'organo amministrativo di adottare le azioni conseguenziali a quanto sopra deliberato in tema di compenso;
- 4) di sostituire in tutto il testo dello Statuto la denominazione "Provincia Regionale di Palermo" con la nuova denominazione "Città Metropolitana di Palermo";
- 5) di prorogare la durata dal 31 dicembre 2030 al 31 dicembre 2060 e di modificare conseguentemente l'articolo 6 del vigente statuto sociale;
- 6) di abrogare lo Statuto vigente - in considerazione delle indicate modifiche - e di adottare un nuovo testo, nel quale sono state inserite le modifiche testè deliberate.

Tale nuovo testo, previa lettura da me Notaio datane al comparente in assemblea, si allega al presente atto segnato di lettera "**C**".

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore diciotto e minuti trenta.

Le spese di quest'atto e conseguenti tutte sono a carico della Società Consortile.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI "DATI PERSONALI"

La comparente autorizza me Notaio al trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente verbale, per gli adempimenti dovuti in esecuzione dello stesso nonchè per esigenze organizzative dell'ufficio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante lettura da me datane alla comparente che lo approva.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia da me diretta e completato e chiuso da me Notaio, su quattro fogli di cui occupa quindici pagine intere e parte della sedicesima. Si sottoscrive alle ore venti e minuti dieci

F.to: Daniela Fiandaca n.q. - Livia Coco Notaio.

Sede in Piazza 25 Aprile n.1 - 90018 Termini Imerese (PA)

ALLEGATO

Capitale sociale € 120.000,00

Reo. n.

A
12294/3750

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12 NOVEMBRE 2024

L'anno 2024 il giorno dodici del mese di novembre alle ore 16:30 presso i locali della sede legale di Piazza 25 Aprile n.1 a Termini Imerese si è riunito il Consiglio di Amministrazione della SRR Palermo Provincia Est per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione verbale seduta precedente;*
2. *Approvazione Regolamento ai sensi dell'art.52 D.Lgs.36/2023;*
3. *Affidamento servizio di pulizia per i locali della sede;*
4. *Aggiudicazione definitiva gara per l'affidamento del servizio di verifica preventiva progettazione esecutiva "Polo Tecnologico" e aggiornamento sullo stato della procedura;*
5. *Nomina medico competente per il triennio 2025-2027;*
6. *Approvazione bozza di modifica dello Statuto Sociale ed adempimenti consequenziali;*
7. *Presa d'atto spese per gestione appalto dei 13 Comuni anno 2024;*
8. *Presa d'atto spese per gestione appalto dei 6 Comuni anno 2024;*
9. *Aggiornamento sullo stato delle procedure delle sette iniziative PNRR finanziate;*
10. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti i signori:

Fiandaca Daniela – Componente CdA - Presidente;

Mesi Antonio – Componente CdA (*in videoconferenza ai sensi dell'art.21 dello Statuto*)

Basile Fortunato – Componente CdA (*in videoconferenza ai sensi dell'art.21 dello Statuto*)

Bannò Maria – Presidente Collegio Sindacale (*in videoconferenza ai sensi dell'art.21 dello Statuto*)

Castagna Francesco - Componente Collegio Sindacale

D'Anna Domenico - Componente Collegio Sindacale

Sono altresì presenti:

Giuffrè Nunzio – Funzionario della SRR Palermo Provincia Est s.c.p.a.

Domenico Quagliana – Funzionario della SRR Palermo Provincia Est.s.c.p.a.

Assume la presidenza della riunione, così come previsto dallo Statuto, l'Avv. Daniela Fiandaca nella qualità di Presidente la quale, alle ore 17:05 apre i lavori dichiarando la seduta validamente costituita, chiamando a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il sig. Scelsi Giovanni, funzionario della SRR.

(1) Si passa alla trattazione del 1° punto dell'ordine del giorno "*Approvazione verbale seduta precedente*".

Dopo averne dato lettura lo stesso viene approvato all'unanimità;

2022

Registro Verbali Consiglio d'Amministrazione S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.

PIAZZA 25 Aprile n.1 90018 TERMINI IMERESE (PA) C.F. : 06258150827 P.I. : 06258150827

Numero Iscrizione Registro Imprese: 06258150827 Numero REA: 309030 Natura Giuridica: Società Consortile per Azioni

(2) Proseguono i lavori con il 2° punto dell'ordine del giorno **"Approvazione Regolamento ai sensi dell'art. 52 D.Lgs.36/2023"**. Il presidente da la parola al Dott. Giuffrè il quale espone i contenuti dell'art. 52 del D.Lgs.36/2023 che disciplina l'attestazione del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro; gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio (che sarà effettuato dal Collegio dei Sindaci) di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. A tal uopo risulta necessaria l'adozione di apposito Regolamento, la cui bozza viene posta al vaglio del CdA, che nella sua interezza. Il Regolamento viene approvato all'unanimità.

(3) Si continua con il 3° punto all'OdG **"Affidamento servizio di pulizia per i locali della sede"**. La proposta di affidamento del servizio di che trattasi, che prevede il servizio di pulizia per anni 2 da parte della ditta BSF srl con sede in Caltanissetta P.I. 01769040856 per un importo di € 7.700,00+iva 22%, dopo essere stata posta all'attenzione del CdA, viene approvata all'unanimità;

(4) Si passa a trattare ora il 4° punto all'OdG **"Aggiudicazione definitiva gara per l'affidamento del servizio di verifica preventiva progettazione esecutiva Polo Tecnologico e aggiornamento sullo stato della procedura"**. Dopo una breve introduzione, il Presidente cede la parola all'ing. Quagliana il quale fa un breve riepilogo sulla gara incentrata sulla procedura di verifica del progetto esecutivo dell'impianto. Stante l'importo dell'appalto, superiore ai 20 milioni di euro, come per legge, si è proceduto alla individuazione, mediante gara a procedura aperta (con fondi interamente a carico di Asja), di un soggetto verificatore certificato. Alla gara di che trattasi hanno partecipato n. 6 concorrenti. Dopo l'espletamento delle procedure di gara, l'impresa aggiudicataria è risultata essere la Bureau Veritas Italia.

L'ing. Quagliana continua informando i presenti di aver provveduto ad effettuare tutte le verifiche ed i controlli previsti dalla legge, risultati tutti negativi, e quindi oggi viene proposta al CdA per l'aggiudicazione definitiva; successivamente si procederà alla comunicazione degli esiti di gara ai partecipanti. Informa che cinque dei sei concorrenti avevano inserito nella documentazione di gara la dichiarazione di segretezza, ma che si è optato per la integrale pubblicazione delle offerte tecniche, dopo averne valutato i pro e i contro non riscontrando la presenza di eventuali violazioni per la presenza di "segreti industriali"; Viene chiarito che tale verifica certificata è propedeutica alla validazione del progetto esecutivo dell'impianto.

Il Presidente approfitta per ragguagliare circa lo stato dell'arte del costruendo impianto; informa che a breve ci sarà un incontro con i tecnici di Asja per la presentazione definitiva del progetto esecutivo. Si discuterà di alcune modifiche progettuali migliorative, di cui fa una breve descrizione, nonché dell'inevitabile riequilibrio del quadro economico. Informa altresì con soddisfazione, di avere ottenuto due finanziamenti per l'ammontare complessivo per 14 milioni e duecentomila euro. Ottimisticamente azzarda una previsione per una, si spera celere conclusione dell'iter burocratico-progettuale che consentirebbe già nel prossimo anno l'inizio dei lavori.

2022

Registro Verbali Consiglio d'Amministrazione S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.

PIAZZA 25 Aprile n.1 90018 TERMINI IMERESE (PA) C.F. : 06258150827 P.I. : 06258150827

Numero Iscrizione Registro Imprese: 06258150827 Numero REA: 309030 Natura Giuridica: Società Consortile per Azioni
Pone ai voti l'aggiudicazione definitiva dell'appalto come da proposta allegata al presente verbale.

L'aggiudicazione in argomento viene approvata all'unanimità.

(5) Si prosegue con la trattazione del 5° punto all'OdG: "*Nomina medico competente per il triennio 2025-2027*". Viene proposto di incaricare il RUP di procedere al rinnovo, agli stessi patti e condizioni dell'affidamento in essere per ulteriori anni tre riconfermando, quale medico competente, il Dott. Giuseppe Scialabba. La proposta viene approvata all'unanimità.

(6) Si continua con il 6° punto all'OdG: "*Approvazione bozza di modifica dello Statuto Sociale ed adempimenti consequenziali*". Si dibatte sulla bozza di modifica proposta che prevede, oltre ad alcune modifiche di natura formale, quale quella di sostituire le parole "Provincia Regionale di Palermo" con "Città Metropolitana di Palermo, altre di natura sostanziale come quella di variare la durata della SRR dall'attuale scadenza prevista per l'anno 2030 all'anno 2020. Altra proposta di modifica è quella dell'art. 18 dello Statuto il cui argomento è quello del compenso previsto per le funzioni di Presidente. Il presidente quindi propone di adeguare lo statuto alle leggi vigenti. Dopo breve dibattito, concordemente si giunge alla revisione e successiva modifica della bozza, riportando per l'argomento, lo stralcio della Legge 9/2010 art.6. Il Consigliere Mesi propone di prolungare la durata fino all'anno 2060. Il Consiglio si pronuncia per confermare la precedente scelta dell'anno 2050. Il Dott. Castagna avanza l'ipotesi che la modifica dello Statuto debba essere approvata, oltre che dall'Assemblea dei Soci, anche dai Consigli Comunali dei Comuni Soci. Poiché non vi è certezza se sia un obbligo oppure no, viene posto il punto ai voti, nelle more che venga accertata il percorso amministrativo corretto.

La proposta di modifica dello Statuto Societario, la cui bozza viene allegata al presente verbale, viene approvata all'unanimità.

(7/8) Si passa a trattare i punti 7° e 8° dell'OdG: "*Presa d'atto spese per gestione appalto dei 13 Comuni anno 2024*" - "*Presa d'atto spese per gestione appalto dei 6 Comuni anno 2024*": Il Dottore Giuffrè chiarisce che si tratta dei soliti rendiconti relativi alla gestione delle spese per la gestione appalto per le gare dei "13 comuni" e dei "6 comuni". Comunica che a preventivo erano stati richiesti ai Comuni interessati rispettivamente 28.000 euro e 66.000 euro, mentre a consuntivo ne saranno spesi rispettivamente 21.831,24 euro e 21.211,97. Tali risparmi sono derivati dal fatto che non siano stati registrati "imprevisti" di natura legale.

Il Presidente pone ai voti i rendiconti di cui ai punti 7 e 8 dell'OdG. I Rendiconti e la relativa ripartizione tra i Comuni interessati vengono approvati all'unanimità.

Rimanendo in argomento sulla gara dei 6 Comuni, il Presidente comunica l'esito della sentenza del CGA che di fatto ha ribaltato la sentenza di 1° grado, riassegnando l'appalto alla società in precedenza aggiudicataria. Informa altresì che la sentenza di che trattasi non è stata ancora notificata alla SRR. Tiene a sottolineare la totale assenza di censure nei dispositivi di sentenza dei precedenti gradi di giudizio nei confronti della SRR.

2022

Registro Verbali Consiglio d'Amministrazione S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.

PIAZZA 25 Aprile n.1 90018 TERMINI IMERESE (PA) C.F. : 06258150827 P.I. : 06258150827

Numero Iscrizione Registro Imprese: 06258150827 Numero REA: 309030 Natura Giuridica: Società Consortile per Azioni
e quindi l'assoluta correttezza delle procedure di gara adottate dalla medesima. Rimarca la bontà della scelta
di non costituirsi in giudizio nel contenzioso promosso da SEA srl.

(9) Si prosegue col trattare il punto 9 dell'O.d.g.: *"Aggiornamento sullo stato delle procedure delle sette iniziative PNRR finanziate"* Il presidente comunica che le procedure progettuali dei sette Comuni proseguono nel loro percorso più o meno speditamente. A tal fine qualche giorno addietro è stata convocata una riunione online tra la SRR e Sindaci e tecnici dei Comuni interessati con i quali sono state fissate le azioni d'intervento più opportune per il raggiungimento degli obiettivi, stante che vi è già un ritardo di nove mesi sulla tabella di marcia. Tiene a mettere al corrente il CdA della verosimile possibilità del proporsi di due tipi di problematiche; uno è quello della tempistica e l'altro, ben più critico, è quello del reperimento delle somme in quanto il Ministero eroga in principio il 10% dell'ammontare del progetto, mentre le rimanenti somme verranno erogate dopo la puntuale rendicontazione dei SAL.

Sempre sull'argomento PNRR, il Presidente si sofferma sul progetto di Gangi per la sua peculiarità, poiché il primo decreto ministeriale individuava il Comune di Gangi soggetto beneficiario che a sua volta aveva individuato la società AMA Rifiuto è Risorsa quale soggetto realizzatore.

Con successivo decreto correttivo il Ministero ha modificato il soggetto beneficiario, individuando la SRR ma salvaguardando tutte le attività precedentemente poste in essere.

Pertanto, in collaborazione con i tecnici di AMA Rifiuto è Risorsa si è redatto un documento che rendiconta le fasi procedurali del progetto medesimo, ciò al fine di poter procedere alle operazioni di gara da parte di AMA. Lo stesso viene condiviso ed approvato da parte del CdA.

(10) Si passa a trattare il 10° e ultimo punto all'OdG: *"Varie ed eventuali"*. Il Presidente comunica che pervenuta la sentenza della lite *Mauro Calogero/Tredici Palermo Est*, che ha visto quest'ultima soccombere. L'Avv. Marinelli ha chiarito che il dispositivo di sentenza non coinvolge in alcun modo la SRR da eventuali responsabilità. Tale circostanza è sottolineata dal Presidente per rimarcare la assoluta legittimità delle procedure adottate dai Funzionari della Società nelle procedure di passaggio del personale.

Null'altro di cui discutere, alle ore 18:50 la seduta viene sciolta.

Il Segretario
(Giovanni Scelsi)

Giovanni Scelsi

Il Presidente
(Avv. Daniela Fiandaca)

Daniela Fiandaca

Repertorio numero *12293*

Estratto conforme all'originale contenuto nelle pagine 57, 58, 59 e 60 del "Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione" della Società Consortile per Azioni, denominata:

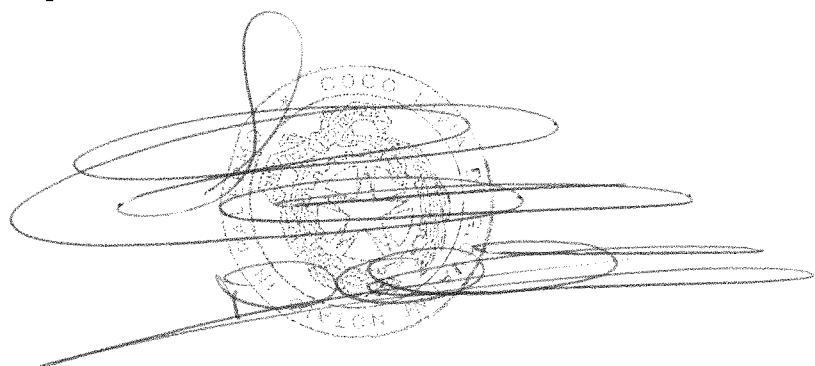
- "SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" in sigla "**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.**", con sede in Termini Imerese, piazza XXV Aprile n.1, Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo ed Enna 06258150827, REA n. PA-309030, PEC "srrpalermoprovinciaest@legalmail.it".

Libro regolarmente bollato e vidimato.

Si rilascia a richiesta di:

-FIANDACA Daniela, nata in Palermo il 24 gennaio 1975, domiciliata presso la sede sociale prima indicata, C.F. FND DNL 75A64 G273A.

Termini Imerese, piazza Duomo n.1/C, li tredici (13) marzo duemilaventicinque (2025)



ALLEGATO

12206/9700

Rep. n.

MODIFICA DELLO STATUTO - RELAZIONE ESPPLICATIVA PER LA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL PRESIDENTE

La L.R.n.9/2010, che istituisce le SRR, aveva previsto che le cariche amministrative venivano svolte a titolo gratuito.

Con l'emanazione della L.R. n. 13 2022 l'Assemblea Regionale ha stabilito la modifica che **introduce il compenso per il Presidente della SRR**, la cui misura viene determinata dal Consiglio d'amministrazione.

Infatti, la L.R. n. 13/2022 (Legge di stabilità regionale 2022-2024), all'art. 12, comma 6, introduce le seguenti modifiche al comma 4 dell'art. 6 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9: "Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito", sono aggiunte le parole "Le funzioni del Presidente delle società sono svolte secondo quanto stabilito dai commi 6 e 7 dell'articolo 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni". Il Consiglio di amministrazione della società, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, determina la misura del compenso da corrispondere nel rispetto dei limiti della normativa vigente e con oneri a carico dei rispettivi bilanci.

L'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016, prevede che "Con decreto del MEF ... per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società.

Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico".

Il successivo comma 7 del medesimo art. 11, prevede che "Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166".

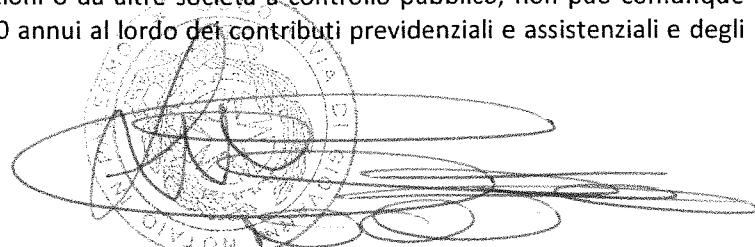
Secondo la normativa citata, secondo il regime transitorio previsto, secondo l'orientamento giurisprudenziale consolidato ed in ossequio ai principi di ragionevolezza ed economicità appare opportuno applicare il Regolamento ministeriale denominato "Regolamento relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175", cui saranno assoggettate tutte le società a controllo pubblico (a eccezione di quelle quotate e delle loro controllate), possedute da pubbliche amministrazioni".

Secondo il Regolamento ministeriale la SRR Palermo Provincia Est rientra, secondo i parametri del proprio bilancio, nella **quinta fascia della Tabella 1**: valore della produzione inferiore a 30 milioni di euro, totale dell'attivo patrimoniale e fondi gestiti per conto terzi inferiore a 50 milioni di euro e numero dei dipendenti inferiore a 100 unità.

La quinta fascia prevede il limite al compenso annuo per il Presidente dell'organo amministrativo pari ad € 15.000,00 onnicomprensivo (Tabella 3).

Il limite si riferisce al trattamento economico annuo in qualsiasi forma riconosciuto, compresi eventuali benefici non monetari, suscettibili di valutazione economica, nonché le spese di vitto e alloggio diverse da quelle di trasferta, che ai sensi della normativa vigente o della prassi interpretativa concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Il limite concorre al trattamento economico annuo onnicomprensivo che, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico, non può comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario.



STATUTO DELLA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A

"Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo Provincia Est Società Consortile per Azioni" in sigla "S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A."

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita a norma dell'art 2615-ter del codice civile ed in ossequio all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010, n.9, tra i seguenti enti: comune di Alia, comune di Alimena, comune di Aliminusa, comune di Altavilla Milicia, comune di Baucina, comune di Bompietro, comune di Caccamo, comune di Caltavuturo, comune di Campofelice di Fitalia, comune di Campofelice Di Roccella, comune di Castelbuono, comune di Castellana Sicula, comune di Cefalà Diana, comune di Cefalù, comune di Cerda, comune di Ciminna, comune di Collesano, comune di Gangi, comune di Geraci Siculo, comune di Gratteri, comune di Isnello, comune di Lascari, comune di Mezzojuso, comune di Montemaggiore Belsito, comune di Petralia Soprana, comune di Petralia Sottana, comune di Polizzi Generosa, comune di Pollina, comune di San Mauro Castelverde, comune di Sciara, comune di Sclafani Bagni, comune di Termini Imerese, comune di Trabia, comune di Valledolmo, comune di Ventimiglia di Sicilia, comune di Villafrati, comune di Scillato, comune di Blufi e Città Metropolitana di Palermo, una società consortile per azioni con la denominazione:

"Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo Provincia Est Società Consortile per Azioni" in sigla "S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A." per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti.

Alla società consortile S.R.R. non possono partecipare altri soggetti pubblici e privati.

E' vietata la cessione delle azioni anche tra i soci, allorchè essa dia luogo ad alterazione delle quote di partecipazione al capitale sociale stabilite dall'art. 6, comma 3, della L.R. n.9/2010.

ARTICOLO 2 - SEDE

La Società ha sede legale nel Comune di Termini Imerese (PA) all'indirizzo risultante dalla iscrizione eseguita nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 111-ter disposizioni di attuazione del codice civile. Con delibera dell'organo amministrativo potranno essere istituiti e soppressi, a norma di legge, nel territorio della Repubblica Italiana, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici, depositi e rappresentanze.

ARTICOLO 3 - DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soci, gli amministratori, i sindaci, il revisore, hanno l'obbligo di comunicare alla Società, unitamente all'indirizzo di posta elettronica e/o al numero di telefax, il domicilio rilevante per i rapporti sociali che deve essere acquisito agli atti sociali.

In mancanza dell'indicazione del domicilio, si fa riferimento alla residenza anagrafica e per i soci consorziati alla sede legale degli Enti di appartenenza.

Le comunicazioni rilevanti per i rapporti sociali possono essere effettuate con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con telefax, con messaggio di posta elettronica certificata, ove esistente, o con altro mezzo idoneo a fornire prova del ricevimento.

Le comunicazioni, per le quali non vi sia prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario, si considerano validamente effettuate qualora il destinatario dia atto di averle effettivamente ricevute in termini utili.

ARTICOLO 4 - OGGETTO SOCIALE

La Società, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 e successive modifiche e integrazioni ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende

l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori.

La S.R.R., ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della l.r. n. 9/2010, è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla Città Metropolitana tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio.

Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative S.R.R. possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

ARTICOLO 5 - FUNZIONI

La S.R.R. inoltre:

- a) è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. d nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;
- b) sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. 1, comma 2°, art.4 della L.R. n°9/2010;
- c) esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. n. 9/2010;
- d) attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della l.r. n.9/2010;
- e) adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010.
- f) favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurne la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r.n.9/2010:
 - 1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;
 - 2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
 - 3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti;
- g) procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi

dell'art. 15, comma 2, della l.r. n.9/2010;
h) indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;
i) definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, un capitolo speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

ARTICOLO 6 - DURATA

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta) e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

ARTICOLO 7 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale iniziale della Società è di Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) ed è diviso in numero 12.000.000 (dodicimilaioni) di azioni nominative ordinarie di euro 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna. Le azioni sono indivisibili e conferiscono al loro possessore eguali diritti.

Le quote di partecipazione degli enti locali sono determinate, ai sensi dall'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nel seguente modo:

- a) 95% (novantacinque per cento) ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- b) 5% (cinque per cento) alla Città Metropolitana appartenente all'ATO. Il capitale viene sottoscritto nelle seguenti misure:
 - Comune di Alia abitanti 3907 (tremilanovecentosette) euro 2.654,53 (duemilaseicentocinquantaquattro virgola cinquantatré);
 - Comune di Alimena abitanti 2.187 (duemilacentottantasette) euro 1.485,91 (millequattrocentottantacinque virgola novantuno);
 - Comune di Aliminusa abitanti 1.334 (milletrecentotrentaquattro) euro 906,36 (novecentosei virgola trentasei);
 - Comune di Altavilla Milicia abitanti 7.177 (settemilacentosettantasette) euro 4.876,26 (quattromilaottocentosettantasei virgola ventisei);
 - Comune di Baucina abitanti 2.008 (duemilaotto) euro 1.364,29 (milletrecentosessantaquattro virgola ventinove);
 - Comune di Bompietro abitanti 1.503 (millecinquecentotré) euro 1.021,18 (milleventuno virgola diciotto);
 - Comune di Caccamo abitanti 8.382 (ottomilatrecentottantadue) euro 5.694,97 (cinquemilaseicentonovantaquattro virgola novantasette);
 - Comune di Caltavuturo abitanti 4.219 (quattromiladuecentodiciannove) euro 2.866,51 (duemilaottocentosessantasei virgola cinquantuno);
 - Comune di Campofelice di Fitalia abitanti 553 (cinquecentocinquantaquattro) euro 375,72 (trecentosettantacinque virgola settantadue);
 - Comune di Campofelice di Roccella abitanti 6.939 (seimilanovecentotrentanove) euro 4.714,56 (quattromilasettecentoquattordici virgola cinquantasei);
 - Comune di Castelbuono abitanti 9.301 (novemilatrecentouno) euro 6.319,37 (seimilatrecentodiciannove virgola trentasette);
 - Comune di Castellana Sicula abitanti 3.612 (tremilaseicentododici) euro 2.454,10 (duemilaquattrocentocinquantiquattro virgola dieci);
 - Comune di Cefalà Diana abitanti 1014 (millequattordici) euro 688,94 (seicentottantotto virgola novantaquattro);
 - Comune di Cefalù abitanti 13.807 (tredicimilaottocentosette) euro 9.380,87 (novemilatrecentottanta virgola ottantasette);
 - Comune di Cerda abitanti 5.369 (cinquemilatrecentosessantanove) euro 3.647,85 (tremilaseicentoquarantasette virgola ottantacinque);
 - Comune di Ciminna abitanti 3.877 (tremilaottocentosettantasette) euro 2.634,14 (duemilaseicentotrentaquattro virgola quattordici);
 - Comune di Collesano abitanti 4.118 (quattromilacentodiciotto) euro 2.797,89 (duemilasettecentonovantasette virgola ottantanove);
 - Comune di Gangi abitanti 7.102 (settemilacentodue) euro 4.825,30 (quattromilaottocentoventicinque virgola trenta);
 - Comune di Geraci Siculo abitanti 1.943 (millenovcentoquarantatré)

euro 1.320,12 (milletrecentoventi virgola dodici);
- Comune di Gratteri abitanti 1016 (millesedici) euro 690,30 (seicentonovanta virgola trenta);
- Comune di Isnello abitanti 1.638 (milleseicentotrentotto) euro 1.112,90 (millecentododici virgola novanta);
- Comune di Lascari abitanti 3.489 (tremilaquattrocentottantanove) euro 2.370,53 (duemilatrecentosettanta virgola cinquantatré);
- Comune di Mezzojuso abitanti 2.985 (duemilanovecentottantacinque) euro 2.028,09 (duemilaventotto virgola zero nove);
- Comune di Montemaggiore Belsito abitanti 3.574 (tremilacinquecentosettantaquattro) euro 2.428,28 (duemilaquattrocentoventotto virgola ventotto);
- Comune di Petralia Soprana abitanti 3.469 (tremilaquattrocentosesantanove) euro 2.356,94 (duemilatrecentocinquantasei virgola novantaquattro);
- Comune di Petralia Sottana abitanti 2.980 (duemilanovecentottanta) euro 2.024,70 (duemilaventiquattro virgola settanta);
- Comune di Polizzi Generosa abitanti 3.656 (tremilaseicentocinquantasei) euro 2.483,99 (duemilaquattrocentottantatré virgola novantanove);
- Comune di Pollina abitanti 3.070 (tremilasettanta) euro 2.085,85 (duemilaottantacinque virgola ottantacinque);
- Comune di San Mauro Castelverde abitanti 1896 (milleottocentonovantasei) euro 1.288,20 (milleduecentottantotto virgola venti);
- Comune di Sciara abitanti 2856 (duemilaottocentocinquantasei) euro 1940,45 (milenovecentoquaranta virgola quarantacinque);
- Comune di Sclafani Bagni abitanti 454 (quattrocentocinquantaquattro) euro 308,46 (trecentootto virgola quarantasei);
- Comune di Termini Imerese abitanti 27.702 (ventisettamilasettecentodue) euro 18.821,54 (diciottomilaottocentoventuno virgola cinquantatutto);
- Comune di Trabia abitanti 9.682 (novemilaseicentottantadue) euro 6.578,23 (seimilacinquecentosettantotto virgola ventitré);
- Comune di Valledolmo abitanti 3.753 (tremilasettecentocinquantaquattro) euro 2.549,90 (duemilacinquecentoquarantanove virgola novanta);
- Comune di Ventimiglia di Sicilia abitanti 2.108 (duemilacentootto) euro 1.432,24 (millequattrocentotrentadue virgola ventiquattro);
- Comune di Villafrati abitanti 3.377 (tremilatrecentosettantasette) euro 2.294,43 (duemiladuecentonovantaquattro virgola quarantatre);
- Comune di Scillato abitanti 637 (seicentotrentasette) euro 432,80 (quattrocentotrentadue virgola ottanta);
- Comune di Blufi abitanti 1094 (milenovantaquattro) euro 743,30 (settecentoquarantatre virgola trenta);
- Città Metropolitana di Palermo euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero).
Totale quota Città Metropolitana euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero);
Totale Quote Comuni euro 114.000,00 (centoquattordicimila virgola zero zero).

Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta dell'Organo Amministrativo, con delibera dell'Assemblea dei Soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative.

ARTICOLO 8 - PATRIMONIO

Il patrimonio della S.R.R., ai sensi dell'art.7, c. 4 e segg., della L.R. n. 9/2010, comprende il fondo di dotazione, che è sottoscritto da ogni Comune in proporzione alla popolazione servita, nonché gli eventuali conferimenti effettuati dagli enti locali consorziati e le acquisizioni già realizzate o da realizzare dagli enti consorziati con fondi nazionali, regionali o comunitari, relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti. Sono esclusi dal fondo di dotazione i beni già trasferiti ai consorzi ed alle società d'ambito, esistenti alla data di entrata in vigore della L.R. n.9/2010, che accedono alla gestione liquidatoria di cui all'articolo 19, comma 2 della richiamata legge. Il patrimonio di beni mobili ed immobili degli enti locali appartenenti all'ATO è conferito per la gestione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti secondo le modalità di cui all'articolo 202 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Nei trasferimenti di beni ed impianti di cui al comma 4 dell'articolo 204 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si tiene in considerazio-

ne anche il valore di eventuali contributi pubblici erogati a favore degli stessi. La S.R.R. conferisce in comodato eventuali beni propri o dei propri soci ai soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che ne assumono i relativi oneri nei termini e per la durata prevista dal contratto di servizio.

La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso nel rispetto delle normative vigenti.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, L.R. n.19/2005, dall'articolo 4, comma 2°, lett.c, d, ed e della L.R. n.9/2010, e dalla normativa vigente per la copertura integrale del costo del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ogni Ente consorziato è, comunque, tenuto ad appostare nel proprio bilancio di previsione relativo all'anno successivo la quota di finanziamento fissata nel piano economico e finanziario, e nelle sue revisioni, o deliberata dall'Assemblea dei soci in proporzione alla popolazione servita, entro trenta giorni dalla ricezione della relativa richiesta da parte della S.R.R.

Tale versamento non potrà essere sospeso e ritardato per alcuna ragione.

A titolo di penale per il ritardato pagamento il consorziato sarà tenuto a corrispondere sulle somme dovute interessi al saggio legale; scaduto il termine suddetto di trenta giorni, saranno dovuti gli interessi moratori, nella misura pari al tasso di riferimento, dalla data di costituzione in mora.

Gli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico dei comuni consorziati, ai sensi dell'art.6, comma 2, della l.r. n.9/2010.

ARTICOLO 9 - DOTAZIONE ORGANICA

La S.R.R. assume nuovo personale solo attraverso procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del combinato disposto degli artt.19, comma 9, della l.r. n.9/2010, e 45, comma 2, della l.r. n.2/2007. Nondimeno, ai sensi dello stesso art. 19, comma 9, la S.R.R. non può procedere ad alcuna assunzione di personale fino al termine previsto per legge. Nella fase di avvio della S.R.R., in materia di personale si osservano le disposizioni finali e transitorie previste nell'art.19 della L.R. n. 9/2010.

La dotazione organica della S.R.R. è adottata dal Consiglio di amministrazione della stessa società ed approvata con decreto dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, con le modalità di cui all'articolo 4, quarto comma, della L.R. 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni.

La mancata definizione del procedimento di approvazione impedisce il ricorso, da parte della S.R.R., a qualsiasi assunzione ed, altresì, all'instaurazione di qualsiasi rapporto di consulenza, collaborazione o incarico esterni, nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro disciplinati dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n°276. Con il richiamato decreto Assessoriale sono altresì disciplinate le modalità attraverso cui le S.R.R. provvedono al fabbisogno del personale occorrente alle loro funzioni, ricorrendo in via prioritaria alle procedure di mobilità interna e successivamente alle procedure di mobilità esterna. Nel caso in cui l'attivazione delle predette procedure non sia sufficiente a coprire il fabbisogno necessario, è consentito il ricorso all'assunzione mediante pubblico concorso ai sensi dell'articolo 49 della L.R. 5 novembre 2004, n. 15, nonché dell'articolo 45 della L.R. 8 febbraio 2007, n. 2, e dell'articolo 61 della L.R. 14 maggio 2009, n. 6.

ARTICOLO 10 - SOCI

Assumono la qualità di socio della S.R.R., tramite sottoscrizione di quote di capitale sociale, i Comuni ricompresi nel territorio dell'ATO n. 13, così come individuato dall'art. 5 comma 1 della L.R. n. 9/2010, e la Città Metropolitana di Palermo. Le quote di partecipazione e le modalità sono previste all'art. 6 della L.R. n. 9/2010 nonché all'art.7 del presente statuto.

ARTICOLO 11 - ORGANI SOCIALI

Gli Organi della società sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente (nel caso in cui vi sia un Consiglio di Amministra-

zione);

d) il Collegio dei Sindaci.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. n. 9/2010 gli organi della S.R.R. sono individuati ed eletti dai soci secondo la disciplina prevista al riguardo per le società stesse dal codice civile. E' vietato istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

E' vietato corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

ARTICOLO 12 - L'ASSEMBLEA

Le decisioni dei Soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria, in conformità all'articolo 2364 C.C., è convocata almeno una volta ogni semestre, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio Sociale, oppure anche oltre tale termine, ma entro centottanta giorni come sopra decorrenti, qualora particolari esigenze lo richiedano. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute presso la sede sociale, salvo diversa motivata deliberazione dell'Organo Amministrativo. L'Assemblea straordinaria ha luogo nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto ed ogni qualvolta l'Organo Amministrativo e/o un quinto (1/5) dei Soci lo ritenga opportuno.

L'assemblea ordinaria in particolare, ai sensi dell'art. 2364 c.c., approva il bilancio, nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale, il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, determina il compenso dei sindaci, delibera sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci nonché sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2365 c.c., delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

ARTICOLO 13 - VINCOLI

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità delle leggi e dello statuto sociale, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissennienti.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata con avviso, da inviarsi ai soci, consiglieri e ai sindaci recante l'ordine del giorno e gli altri elementi richiesti dalla legge almeno (8) otto giorni prima della data fissata per la riunione, con lettera raccomandata o altro mezzo, anche telematico, che garantisca la data del ricevimento; lo stesso avviso dovrà prevedere una seconda convocazione. Qualora non venisse adempiuta la suddetta formalità, l'assemblea è comunque regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritiene sufficientemente informato.

ARTICOLO 15 - DIRITTO DI INTERVENTO - DELEGA

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370, c.c., e dall'art. 4 della L. 29 dicembre 1962, n. 1745. All'Assemblea possono intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che siano in regola con i versamenti richiesti e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione. Il diritto di voto, anche in deroga all'art. 7, è esercitato dai comuni consorziati, nell'ambito della propria quota di capitale sociale (95%), ai sensi dell'art. 6, comma 6, della l.r. n.9/2010. La Città Metropolitana esercita il diritto di voto in proporzione alla quota del capitale sociale posseduta (5%).

I soci aventi diritto di intervento possono farsi rappresentare in Assemblea mediante semplice delega scritta con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372, c.c.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle

singole deleghe ed in genere il diritto di intervenire in assemblea, ed inoltre determinare le modalità di votazione.

ARTICOLO 16 - PRESIDENTE - SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dall'amministratore unico o, nel caso essa sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, dal Presidente di questo o, in caso di assenza od impedimento, dal Vice Presidente; mancando od essendo impedito anche quest'ultimo, dall'amministratore più anziano per carica presente. In assenza di amministratori, l'Assemblea sarà presieduta da persona all'uopo designata dagli azionisti intervenuti. Il Presidente è assistito da un segretario a meno che il verbale sia o debba essere redatto ai sensi di legge da un notaio.

Il Presidente dell'Assemblea nomina per la redazione del verbale della stessa un Segretario, scegliendolo, se le funzioni non vengono svolte da un notaio, tra il personale della "S.R.R. Palermo Provincia est"; sceglie, se lo crede opportuno, due scrutatori tra gli azionisti o i sindaci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte risultare da processo verbale, redatto dal segretario, con le modalità di cui all'art. 2375 c.c., sottoscritto dal Presidente e dal segretario stesso o in sostituzione di quest'ultimo, da un notaio nei casi in cui la sua presenza per la redazione dei verbali sia richiesta dalla legge o sia ritenuta opportuna dall'organo amministrativo. Le copie e gli estratti verbali, anche per la loro produzione in giudizio, sono certificati conformi dall'organo amministrativo e dal Segretario o dal notaio.

Qualora sia possibile, il Presidente può consentire che la seduta dell'Assemblea si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle seguenti condizioni delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati di votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ad alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare o ricevere o trasmettere documenti anche mediante sistemi di telecomunicazione.

La riunione si intenderà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

ARTICOLO 17 - REGOLARITA' COSTITUZIONE E VOTAZIONE

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti espressi ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n.9/2010. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il capitale rappresentato e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti espressi ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n.9/2010. L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento) dei voti espressi ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n.9/2010..

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualora sia rappresentata almeno una quota pari a metà del capitale e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole di almeno due/terzi dei voti espressi ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n.9/2010.

Ai sensi dell'art. 6, c.6, L.R. n. 9/2010 nelle votazioni dell'assemblea dei soci ogni comune ha diritto ad un voto ogni 10.000 (diecimila) abitanti e per frazioni oltre 5.000 (cinquemila), fino ad un massimo di voti pari al 30% (trenta per cento) dei voti totali calcolati sulla base della popolazione residente secondo i dati dell'ultimo censimento. I comuni con popolazione inferiore a 10.000 (diecimila) abitanti hanno in ogni caso diritto ad un voto. Il numero dei voti

complessivi spettanti ai comuni, come sopra determinato, ed in ossequio all'art. 6, c.6, L.R. n. 9/2010, rappresenta il 95% del totale complessivo dei voti spettanti. Il rimanente 5% (cinque per cento) del totale complessivo dei voti spettanti è attribuito alla Città Metropolitana di Palermo.

ARTICOLO 18 - ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito, di norma, da un amministratore unico, ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.lgs.175/2016, nominato dall'Assemblea.

Tuttavia, l'assemblea ordinaria può, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri.

Gli organi della SRR sono individuati ed eletti fra i soci secondo la disciplina prevista al riguardo per le società stesse da codice civile. Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito. Le funzioni del Presidente della Società sono svolte secondo quanto stabilito dai commi 6 e 7 dell'articolo 11 del decreto legislativo n.175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.R. n. 9/2010 così come modificato dall'art. 12, comma 6, della L.R. 25 maggio 2022 n. 13, il Consiglio di amministrazione determina la misura del compenso da corrispondere nel rispetto dei limiti della normativa vigente applicabile e con oneri a carico del bilancio della società.

Qualora la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la scelta degli amministratori da eleggere sarà effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n.120.

Se l'organo amministrativo è un Consiglio di amministrazione, esso sceglie tra i suoi componenti il Presidente ed il Vicepresidente. Ove nominato, il Consiglio di Amministrazione, escluse le attribuzioni allo stesso riservate per legge, può attribuire deleghe di gestione a un solo amministratore, salvo l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea.

ARTICOLO 19 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

All'organo amministrativo spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria Amministrazione, e più segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in conformità alle finalità di cui alla l.r. n.9/2010; restano escluse dalla sua competenza le materie che gli artt. 2364 e 2365 c.c. e le disposizioni di questo Statuto riservano all'Assemblea dei soci.

ARTICOLO 20 - DURATA IN CARICA

Gli amministratori tutti durano in carica per il periodo massimo previsto dall'art.2383, comma 2° c.c. Essi comunque sono rieleggibili e possono essere revocati in qualunque momento. E' prevista la decadenza automatica dell'amministratore che risulti assente ingiustificato a tre sedute consecutive del Consiglio o comunque a n. 5 sedute anche non consecutive in un anno solare. L'amministratore unico o i membri del Consiglio di Amministrazione che rivestono la carica di Sindaci o comunque di "amministratori" dei comuni soci decadono dalla carica nella società in caso di cessazione dalle funzioni di sindaco o comunque di "amministratore" dei comuni soci.

ARTICOLO 21 - CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente. In caso di impedimento di entrambi dovrà provvedervi il consigliere più anziano. L'anzianità è determinata dall'età anagrafica dei consiglieri.

La convocazione è fatta nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, con lettera raccomandata, contenente anche l'indicazione dell'ordine del giorno, spedita almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la riunione, e per i casi di urgenza, con telegramma da spedire almeno tre giorni prima, presso il domicilio di ciascun consigliere e ciascun sindaco effettivo. La convocazione può essere fatta anche con altro mezzo, anche telematico, che garantisca la data del ricevimento.

L'espletamento di tale formalità non è necessario quando vi sia la contemporanea presenza di tutti gli amministratori e dei sindaci effettivi.

La convocazione ha luogo normalmente una volta ogni 3 (tre) mesi ed ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi l'opportunità e quando ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei membri in carica. Le sedute sono valide in presenza della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio d'Amministrazione.

E' consentito che la seduta del Consiglio di Amministrazione si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle seguenti condizioni delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati di votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ad alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare o ricevere o trasmettere documenti anche mediante sistemi di telecomunicazione.

La riunione si intenderà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni concernenti l'acquisto di beni immobili, l'assunzione e/o la cessione di interessi e partecipazioni, il rilascio del consenso per iscrizioni ipotecarie sui beni sociali, budget annuali stipula di contratti per importi eccedenti e/o diversi rispetto alle previsioni del piano, dovranno essere assunte con voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori in carica; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il verbale relativo è sottoscritto dal Presidente che ha presieduto la riunione e dal segretario della stessa.

ARTICOLO 22 - SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Se vengono a mancare per dimissioni od altra causa uno o più amministratori è facoltà del Consiglio di Amministrazione provvedere alla loro cooptazione provvisoria fino alla prima assemblea. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per dimissioni o altra causa, uno o più amministratori nominati dall'assemblea si provvede ai sensi dell'art. 2386 c.c., fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, della l.r. n.9/2010.

Qualora per dimissioni o altra causa venisse a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intende dimissionario e deve convocare immediatamente l'Assemblea per le nuove nomine.

Gli amministratori nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

ARTICOLO 23 - FUNZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa, di fronte ai terzi, nonché la firma sociale spetta all'Amministratore Unico o, nel caso in cui sia stato nominato un Consiglio di Amministrazione, al Presidente di questo e, nei limiti della delega, alle persone con i poteri delegati ai sensi dell'art. 2381 c.c. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società con firma libera per la esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio.

L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione può rilasciare anche a terzi procure speciali per atti o categorie di atti di ordinaria amministrazione predeterminati con deliberazione dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione. I componenti dell'organo amministrativo sono rieleggibili. L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- a) convoca le Assemblee, ne accerta la regolare costituzione e le presiede;
- b) sovrintende al regolare andamento della Società;
- c) riferisce all'Assemblea sull'andamento della gestione aziendale segnatamente in ordine alla realizzazione degli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea stessa e ove necessario ne sollecita l'emana;
- d) promuove le iniziative volte ad assicurare una integrazione dell'attività aziendale con le realtà, Sociali, economiche e culturali delle comunità locali.

Se vi è un Consiglio di Amministrazione, il Presidente può adottare, sotto la sua responsabilità, in casi di necessità ed urgenza insorti posteriormente all'ultima seduta, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima adunanza e comunque, entro trenta giorni dalla assunzione.

Se vi è un Consiglio di Amministrazione, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito dal Vice Presidente o dal consigliere anziano. La firma del Vice Presidente o del consigliere anziano fa fede dell'assenza o dell'impedito del Presidente.

ARTICOLO 24 - COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 (tre) sindaci effettivi compreso il Presidente e 2 (due) supplenti.

L'elezione avverrà con le stesse modalità previste per l'organo amministrativo. L'Assemblea determina il compenso da corrispondere ai sindaci effettivi e supplenti. La cessazione dei sindaci dalla carica per decorrenza del triennio ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

La scelta di sindaci da eleggere sarà effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n.120.

ARTICOLO 25 - BILANCIO

L'esercizio sociale inizia l'1 (l'uno) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il primo esercizio finanziario inizia con la data di costituzione della Società e si chiude il 31 (trentuno) dicembre dello stesso anno. Alla fine di ciascun esercizio, l'organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del progetto di bilancio Sociale, da proporre, entro i termini, assieme alla relazione degli amministratori e del collegio sindacale all'approvazione dell'assemblea.

Gli eventuali utili della società non sono soggetti a distribuzione tra i soci ma vanno ad accrescere il capitale sociale.

ARTICOLO 26 - LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

Nel caso in cui, per qualsiasi causa, si debba procedere allo scioglimento della Società, l'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà, uno o più liquidatori determinando i relativi poteri, e compensi stabilendo le modalità della liquidazione che potrà prevedere anche la cessione in blocco della azienda o di rami aziendali o beni, nonché l'assegnazione di beni o diritti ai Soci e il riassorbimento del personale proveniente dai comuni, dalle province, dalla regione secondo le modalità di cui all'art.19, comma 6, della l.r. n.9/2010.

ARTICOLO 27 - NORME SULLA TRASPARENZA

Al fine di prevenire il rischio delle infiltrazioni di tipo mafioso o comunque riconducibili alla criminalità organizzata la Società, fermo restando quanto disposto dalla disciplina legislativa in materia, espleta l'attività di competenza in materia di contratti pubblici di lavori, nonché di servizi e forniture nel rispetto delle disposizioni del Protocollo di legalità della Regione Siciliana del 12.7.2005.

La Società, a garanzia dei principi di leale concorrenza e trasparenza nell'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di competenza e al fine di prevenire fenomeni corruttivi all'interno della sua organizzazione, prevede nei bandi di gara specifiche clausole di tutela, integrative di quelle normativamente previste, tese a responsabilizzare i partecipanti alle gare sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti illeciti.

Le clausole di cui al comma 2 devono essere idonee allo scopo e in armonia con i principi di lealtà, buona fede e correttezza. Fatta salva ogni altra misura interdittiva e/o sanzionatoria prevista dalla legge o dai contratti collettivi di categoria, non è possibile attribuire al personale dipendente della Società incarichi di responsabilità di qualsiasi genere qualora ricorra una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 dell'articolo 58 nonché alle lettere a), b) e c) del comma

1 dell'articolo 59 del D.Lgs.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e/o sia accertata la sussistenza di forme di condizionamento, attraverso collegamenti diretti o indiretti con la criminalità di tipo mafioso, tali da compromettere il buon andamento e l'impar-

zialità dell'amministrazione, nonché il regolare funzionamento dei servizi ad esso affidati.

La Società non può, altresì, instaurare rapporti di consulenza, collaborazione, studio, ricerca, o rapporti di lavoro disciplinati dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 né può conferire incarico di componente del collegio sindacale o altri incarichi a soggetti esterni nei cui confronti ricorrano le condizioni di cui al comma precedente.

ARTICOLO 28 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie nascenti dall'applicazione del presente statuto è competente il foro ove ha sede legale la S.R.R.

ARTICOLO 29 - RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni della l.r. n.9/2010 e successive modifiche ed integrazioni (anche successive all'approvazione del presente statuto), delle leggi speciali in materia, e per quanto ivi non contemplato si applicano le norme dettate dal Codice Civile.

F.to: Daniela Fiandaca n.q. - Livia Coco Notaio